

L'ABRUZZO ACCOGLIE I 36 NUOVI TALENTI DEL GRAN SASSO SCIENCES INSTITUTE

Galleria immagini

lunedì, 11 novembre 2013 – L'AQUILA - Sono iniziate ufficialmente oggi, 11 novembre, le lezioni per i 36 studenti del Gran Sasso Science Institute (GSSI). A dare il benvenuto a questi giovani talenti arrivati all'Aquila dall'Italia e dal resto del mondo sono stati il Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Fernando Ferroni, il Presidente della Regione Abruzzo, Giovanni Chiodi, insieme al Direttore del GSSI, Eugenio Coccia. Studieranno fisica delle astroparticelle, matematica nelle scienze naturali, sociali e della vita, informatica e studi urbani: quattro percorsi formativi che si svilupperanno all'insegna della contaminazione di interessi e metodologie di studio tra le varie discipline.

"Il futuro del Paese è nella conoscenza, – sottolinea Fernando Ferroni, Presidente dell'INFN – la volontà di far partire un istituto di alta formazione all'Aquila è un segno di quanto, anche in circostanze speciali e drammatiche, si stia comprendendo questo messaggio. Che l'Ente attuatore sia l'INFN è un riconoscimento delle attività che l'Ente già svolge in questa regione principalmente col suo Laboratorio Nazionale del Gran Sasso. L'INFN è totalmente impegnato per il successo di questa iniziativa e felice della grande risposta alla chiamata per la selezione degli studenti ai quali oggi auguriamo un fruttuoso periodo di studio", conclude Ferroni.

Grande soddisfazione per l'avvio di questo progetto lo manifesta anche il Presidente della Regione Abruzzo Giovanni Chiodi: "Avere qui oggi questi giovani talenti, conoscerli e osservarli nelle loro attività didattiche all'inizio di un ambizioso cammino ci riempie di soddisfazione, nella convinzione di aver intrapreso in questi mesi la strada più giusta. Abbiamo raccolto la sfida per un polo di eccellenza diventato presto realtà in ragione di un processo di crescita dell'intero territorio regionale". "Questi giovani – prosegue Chiodi – rappresentano il nostro futuro. Sono legati a un progetto importante nato per rilanciare lo sviluppo dei territori terremotati dell'Abruzzo con il rafforzamento delle capacità del sistema didattico, scientifico e produttivo. Il raccordo con riconosciute eccellenze a livello nazionale e internazionale servirà a incrementare e migliorare l'attrattività e l'integrazione del territorio nel settore della ricerca e dello sviluppo. Un segnale straordinariamente positivo per la città, per l'Abruzzo e per l'intero sistema di alta formazione in Italia. Tutti i fondi per l'istituzione del centro vengono da risorse del Commissario per la Ricostruzione e della Regione. Una sfida che ho voluto raccogliere nella convinzione che una delle leve fondamentali per avere un'economia sana e in crescita è investire proprio in ricerca, innovazione, tecnologia ed educazione delle generazioni future, quindi in scuola e università".

"Credo fermamente – rimarca il Direttore del GSSI Eugenio Coccia – che il Gran Sasso Science



L'ABRUZZO ACCOGLIE I 36 NUOVI TALENTI DEL GRAN SASSO SCIENCES INSTITUTE

Institute possa contribuire al rilancio dell'Aquila: stiamo attraendo dei giovani studiosi di valore che sono dei semi importanti per lo sviluppo della città del futuro".

Il Gran Sasso Science Institute

È una scuola di dottorato internazionale e un centro di studi avanzati. Attivato dall'INFN come suo Centro Nazionale e fortemente sostenuto dalla Regione Abruzzo, il GSSI si propone di realizzare all'Aquila un nuovo polo di eccellenza scientifica grazie anche alla valorizzazione di competenze e strutture altamente specializzate già presenti nel territorio, come i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università dell'Aquila, e di favorire l'attrazione di risorse di alto livello nel campo delle scienze di base e dell'intermediazione tra ricerca e impresa. I percorsi di dottorato si svolgono congiuntamente con la SISSA di Trieste, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e l'IMT di Lucca.

Gli studenti

Gli iscritti all'A.A. 2013-2014 del GSSI sono in totale 36, di cui 15 femmine e 23 maschi. 23 sono italiani e 15 stranieri provenienti dai seguenti Paesi: Belgio, Brasile, Canada, Francia, Russia, Georgia, Germania, India, Macedonia, Regno Unito, Turchia e Vietnam.

GRAN SASSO SCIENCE INSTITUTE, CHIODI: "POLO D'ECCELLENZA PER GIOVANI TALENTI"

"Avere qui oggi questi giovani talenti, conoscerli e osservarli nelle loro attività didattiche all'inizio di un ambizioso cammino ci riempie di soddisfazione nella convinzione di aver intrapreso in questi mesi la strada più giusta. Abbiamo raccolto la sfida per un polo di eccellenza di valenza internazionale diventato presto realtà in ragione di un processo di crescita dell'intero territorio regionale". Sono iniziate ufficialmente oggi, le lezioni per i 36 studenti del Gran Sasso Science Institute (GSSI). A dare il benvenuto a questi giovani talenti arrivati all'Aquila dall'Italia e da diversi paesi del mondo è stato il Presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, insieme al Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Fernando Ferroni e al Direttore del GSSI, Eugenio Coccia. Si tratta di 36 studenti di cui 15 femmine e 23 maschi. 23 italiani (di cui due abruzzesi e altri due abruzzesi di adozione) e 15 stranieri provenienti da Belgio, Brasile, Canada, Francia, Russia, Georgia, Germania, India, Macedonia, Regno Unito, Turchia e Vietnam. Studieranno fisica delle astroparticelle, matematica nelle scienze naturali, sociali e della vita, informatica e studi urbani: quattro percorsi formativi che si svilupperanno all'insegna della contaminazione di interessi e metodologie di studio tra le varie discipline. "Crediamo nella meritocrazia - ha proseguito Chiodi - e siamo certi che un contesto stimolante e altamente specializzato come questo, sarà fondamentale per garantire ai giovani talenti di oggi la possibilità di diventare eccellenti professionisti del domani in grado di competere ad alti livelli. Questi giovani rappresentano il nostro futuro. Sono legati ad un progetto importante nato per rilanciare lo sviluppo dei territori terremotati dell'Abruzzo con il rafforzamento delle capacità del sistema didattico, scientifico e produttivo. Il raccordo con riconosciute eccellenze a livello nazionale e internazionale servirà a incrementare e migliorare l'attrattività e l'integrazione del territorio nel settore della ricerca e dello sviluppo. Un segnale straordinariamente positivo per la città, per l'Abruzzo e per l'intero sistema di alta formazione in Italia. Tutti i fondi per l'istituzione del centro vengono da risorse del Commissario per la Ricostruzione e della Regione. Una sfida - ha concluso il Presidente - che ho voluto raccogliere nella convinzione che una delle leve fondamentali per avere una economia sana e in crescita è investire proprio in ricerca, innovazione, tecnologia ed educazione delle generazioni future, quindi scuola e università". "Il futuro del Paese è nella conoscenza, - ha sottolineato Fernando Ferroni, Presidente dell'INFN - la volontà di far partire un istituto di alta formazione all'Aquila è un segno di quanto, anche in circostanze speciali e drammatiche, si stia comprendendo questo messaggio. Che l'Ente attuatore sia l'INFN è un riconoscimento delle attività che l'Ente già svolge in questa regione principalmente col suo Laboratorio Nazionale del Gran Sasso. L'INFN è totalmente impegnato per il successo di questa iniziativa e felice della grande risposta alla chiamata per la selezione degli studenti ai quali oggi auguriamo un fruttuoso periodo di studio". "Credo fermamente - ha rimarcato il Direttore del GSSI Eugenio Coccia - che il Gran Sasso Science Institute possa contribuire al rilancio

dell'Aquila: stiamo attraendo dei giovani studiosi di valore che sono dei semi importanti per lo sviluppo della città del futuro". Il Gran Sasso Science Institute è una scuola di dottorato internazionale e un centro di studi avanzati. Attivato dall'INFN come suo Centro Nazionale fortemente voluta dal Presidente Chiodi, che ha messo a disposizione, anche la sede regionale che ospita la scuola ed ha finanziato l'attività con i fondi del Commissario per la Ricostruzione e della Regione. L'obiettivo è realizzare all'Aquila un nuovo polo di eccellenza scientifica grazie anche alla valorizzazione di competenze e strutture altamente specializzate già presenti nel territorio, come i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università dell'Aquila, e di favorire l'attrazione di risorse di alto livello nel campo delle scienze di base e dell'intermediazione tra ricerca e impresa. I percorsi di dottorato si svolgono congiuntamente con la SISSA di Trieste, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e l'IMT di Lucca.



Registrazione Tribunale dell'Aquila n.560 del 24/11/2006 - PI 01717150666
Direttore responsabile Giancarlo De Risio - mobile 347 0862491
Editore AquilaTv&Communication di Christian De Rosa - mobile 349 3636135
Per informazioni: redazione@aquilatv.it
Pubblicità: mobile 334 9957595 - commerciale@aquilatv.it

credits

Alcune foto potrebbero essere prese dal Web e ritenute di dominio pubblico; i proprietari contrari alla pubblicazione potranno segnalarcelo contattando la redazione.